

La cooperativa vapordotti

(1970)

di Marco Chiavistrelli

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-cooperativa-vapordotti>



Se ne andavano alla vita
come allora si usava di certo,
senza alibi e senza paura
a lavorare senza un difetto,
se ne andavano alla vita
come giovani assonnati al mattino
con due sigarette in bocca
da fumare contro il destino.

E passavano i giorni nel sole
già scanditi dal tempo ruffiano,
a impastare l'amianto e il cemento
mentre il fischio suonava lontano,
ed a pranzo il pentolino
risuonava di forchette affamate,
un po' più in là il fiasco del vino,
sopra un sasso nel vento d'estate.

Quando il vento dell'industria
spense gli ultimi fuochi d'estate
Si trovarono in fila di morte
come anime tutte malate
E cantarono piano in coro
per non disturbare il vento,
il vento duro del lavoro
che si spengeva in un lungo silenzio.

E se ne andarono ad uno ad uno,
come fanno le foglie d'autunno,
senza rabbia e senza perdono
come persi in un lungo sonno,
ed apparvero i manifesti
lunghi e neri come file di morte
scomparve in un baleno
la Cooperativa Vapordotti.

Ce ne andiamo in cooperativa
mentre il fischio risuona lontano
Ce ne andiamo senza fatica
e ogni ragazzo si tenga per mano
La Cooperativa Vapordotti
fascia quei tubi che odorano di morte
Chissà se adesso qualcuno ricorda
quei giovani eroi e la loro sorte.

Ce ne andiamo in cooperativa
mentre il fischio risuona lontano
ce andiamo senza fatica
e ogni ragazzo si tenga per mano.

Informazioni

Parole e musica di Marco Chiavistrelli. E' una ballata che narra la storia della omonima cooperativa addetta ad isolare i vapordotti della zona di Larderello. L'isolante era l'amianto; la coop. è stata sciolta dall'unico sopravvissuto.